

ZOOPROFILATTICO

“Stanno smantellando una nostra eccellenza”

ADRIA - “L’Istituto zooprofilattico di Adria sta venendo lentamente smantellato, con conseguenze pesanti per il settore ittico polesano: non possono volerci cinque giorni per analizzare i campioni di cozze. Già due anni fa avevo posto il problema, ricevendo rassicurazioni che alla prova dei fatti si sono dimostrate false. Adesso la Regione rispetti le promesse, le risorse non mancano”. Graziano Azzalin, consigliere del Partito Democratico e candidato alle Regionali, torna a lanciare l’allarme sul futuro dell’Istituto basso-polesano e i rischi per il comparto della mitilicoltura, collegati ad un ulteriore depotenziamento.

“La Giunta leghista si era impegnata a fornire un macchinario che in 24 ore desse l’esito delle analisi, ma non è mai arrivato - prosegue la segnalazione di Azzalin - Le procedure attuali sono davvero troppo lente: i campioni per la ricerca di biotossine raccolti dall’Ulss 5 vengono inviati a Legnaro e l’iter richiede in media cinque giorni. Perché non si può fare tutto ad Adria, investendo su quello che è un punto di riferimento per l’intera costiera? È come se i laboratori biochimici che effettuano le analisi sul Prosecco nel Trevigiano fossero spostati a Chioggia: una scelta totalmente illogica e autolesionista. Stiamo assistendo a un progressivo smantellamento in nome di una presunta razionalità, con l’eliminazione dei laboratori di ittipatologia e trasferimento di personale. Razionalità dovrebbe far rima con efficienza, mentre qua siamo di fronte alla volontà politica di danneggiare un territorio. Chissà cosa ne pensa l’assessore Corazzari, magari non l’hanno ancora avvertito”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

